



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTA la nota n. 35217 del 27/07/2015, con la quale il Dipartimento regionale dell'Ambiente – servizio 8 "Coordinamento Affari giuridici e contenzioso" – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l'importo di euro 81.491,05 relativo alla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia n. 1434/2009 del 22/04/2009 depositata in data 23/09/2009 oltre la rivalutazione monetaria e spese del giudizio e della sentenza di Appello del Tribunale superiore delle Acque Pubbliche n. 19/2013 del 8/12/2012 depositata in data 11/02/2013 pervenute entrambe al Dipartimento Ambiente in data 18/02/2014 con nota dell'Avvocatura Generale dello Stato, per procedere alla regolarizzazione contabile dei mandati in conto sospeso nn. 12030 e 12031 del 29/07/2015 ordinativi del Tesoro nn. 40 e 41 del 05/08/2015 emessi rispettivamente in favore delle signore Grimaldi di Nixima Caterina per € 32.853,91 e Grimaldi di Nixima Elvira per € 48.637,14 entrambe in qualità di eredi del sig. Grimaldi di Nixima Vincenzo, e ridotti a seguito di verifica Equitalia Servizi S.p.a. Effettuata il 09/07/2015 per la quale le beneficiarie risultano inadempienti;

VISTA la nota n. 42528 del 30 luglio 2015 della Ragioneria Centrale competente con la quale si trasmette la nota n. 35217 del 27/07/2015 su citata esprimendo parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

VISTA la nota n. 33950 del 20/07/2015, con la quale il Dipartimento Ambiente – servizio 8 "Coordinamento Affari giuridici e contenzioso" – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l'importo di euro 561,28 relativo alle spese di lite della sentenza del Giudice di Pace di Acireale n. 443/2014 del 14/07/2014, depositata in Cancelleria il 07/08/2014e successivo Atto di Precetto del 07/04/2015 pervenuti con nota prot. n. 17977 del 16/04/2015 del Servizio 5° Demanio Marittimo, per procedere alla regolarizzazione contabile del mandato in conto sospeso n. 12027 del 28/07/2015 ordinativo del Tesoro n. 34 del 05/08/2015 emesso in favore di Bucolo Giuseppe per € 561,28;

**VISTA** la nota n. 42658 del 30 luglio 2015 della Ragioneria Centrale competente con la quale si trasmette la nota n. 33950 del 20/07/2015 su citata esprimendo parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

**VISTA** la nota n. 33913 del 20/07/2015, con la quale il Dipartimento Ambiente – servizio 8 “Coordinamento Affari giuridici e contenzioso” – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l’importo di euro 1.992,68 relativo al decreto di liquidazione del Tribunale di Palermo – Sezione civile del 03/03/2014, depositato in cancelleria il 05/03/2015, pervenuto con nota prot. n. 26225 del 04/06/2015 dal Servizio Demanio marittimo, con il quale l’Assessorato è stato condannato al pagamento della metà delle spese di consulenza dell’ing. Riccardo Cusimano, per procedere alla regolarizzazione contabile del mandato in conto sospeso n. 12026 del 27/07/2015 ordinativo del Tesoro n. 33 del 05/08/2015 emesso in favore dell’ing. Riccardo Cusimano per € 1.992,68;

**VISTA** la nota n. 42626 del 30 luglio 2015 della Ragioneria Centrale competente con la quale si trasmette la nota n. 33913 del 20/07/2015 su citata esprimendo parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

**RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 84.045,01 in aumento del capitolo 442505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215740;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell’Assessore regionale per l’Economia n.1149/2015 le necessarie variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario **2015** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell’Assessore per l’Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL’ECONOMIA</b>		
	Rubrica	2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione
	Titolo	1 - Spese correnti
	Aggregato economico	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 84.045,01
215740	Fondo di rischi contenzioso spese legali	- 84.045,01
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE</b>		
	Rubrica	2 - Dipartimento regionale dell’Ambiente
	Titolo	1 - Spese correnti
	Aggr. Econ.	1 - Spese di funzionamento
12.2.1.1.2	BENI E SERVIZI	+ 84.045,01
<b>di cui al capitolo:</b>		
442505	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori.(Spese Obbligatorie)	+ 84.045,01

## **Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24/8/2015

IL RAGIONIERE GENERALE  
F.TO Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL DIRIGENTE DELL'UOB 2.3  
(Marinella Pedalà)

L' ISTRUTTORE  
( Rossana Pisciotta)